

# Genova. Diga Foranea: WeBuild completa posa sesto cassone, procede consolidamento fondali

scritto da Scenari Internazionali | 18 Gennaio 2025



*A cura della Redazione*

Completata la posa del sesto cassone della, progetto realizzato dal consorzio **PerGenova Breakwater**, guidato da Webuild, per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. A riportarlo in un comunicato stampa, diffuso nella giornata di oggi, è lo stesso gruppo multinazionale italiano leader nella progettazione e realizzazione di **grandi infrastrutture complesse**.

I **cassoni**, che saranno in tutto circa 90, sono grandi come palazzi, realizzati e riempiti con tecniche specialistiche per **garantire sicurezza e resistenza all'infrastruttura**, fanno sapere da WeBuild, aggiungendo: «*Il progetto, tecnicamente molto sfidante, coinvolge*

*attualmente in totale oltre 400 persone, tra personale diretto e di terzi, di cui 150 al lavoro in mare aperto».*

Procede, inoltre, il **consolidamento dei fondali** lungo il perimetro che ospiterà la futura diga, su cui ad oggi sono state realizzate circa **colonne di ghiaia sommerse**, destinate a migliorare la resistenza e la stabilità del basamento dell'opera.

Per questa fase di lavorazione viene oggi impiegata una flotta di **mezzi attrezzati nel complesso con sei vibroflot**, strumenti avanzati per compattare terreni dalle particolari caratteristiche come quelli dei fondali al largo di Genova. I vibroflot, che impiegano **macchinari ultratecnologici** per controllare pressione dell'acqua, profondità e condizioni del mare – spiegano da WeBuild – sono guidati da **personale specializzato su gru alte fino a 100 metri**.

Calati dall'alto, vengono progressivamente **inseriti nel terreno**, bucano così il fondale, per poi far cadere, tramite vibrazioni, la ghiaia all'interno del foro e compattarla. Il piano di **potenziamento delle attività** porta i vibroflot ad un **totale di 8**, due unità in più rispetto a quelle impiegate ad oggi.

La nuova Diga Foranea permetterà l'accesso al porto di Genova a navi lunghe fino a 400 metri. Il progetto è destinato a **consolidare il ruolo del porto del capoluogo ligure nel Corridoio Reno-Alpi** della rete di trasporto transeuropea TEN-T, di cui è parte anche il Progetto Unico **Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova**, realizzato sempre da Webuild, *«contribuendo così ulteriormente alla crescita del sistema portuale della città con un focus specifico sul tema della sostenibilità ambientale».*